

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 54 - 4397 - del 24/02/2023

Derivazione n. 1278 - Ditta COSCIA CLAUDIO - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di ALLUVIONI -PIOVERA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 7 pozzi in falda superficiale (Codici Univoci AL P 00826 – AL P 00827- AL P 00828 – AL P 00829 – AL P 00831 – AL P 00832 – AL P 00833) nei Comuni di Alluvioni-Piovera, Isola Sant’Antonio e Sale ad uso agricolo a favore della Ditta COSCIA CLAUDIO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 30 l/s, media di 15,7 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a goccia circa ettari 40,5 di terreni;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l’esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/09/2022, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00826 – AL P 00827- AL P 00828 – AL P 00829 – AL P 00831 – AL P 00832 – AL P 00833) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

**IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. PAOLO PLATANIA**

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA’ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E’ fatta salva per l’Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l’equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell’adozione dei piani di tutela.